Anticoli liberata dai Fascisti di Luigi Scialanca



Fa davvero piacere, a *ScuolAnticoli* e agli Anticolani, che l'Amministrazione comunale non solo si sia ricordata del 25 Aprile, ma sia stata così gentile da ricordarlo anche a noi Cittadini con un apposito, grazioso e variopinto manifesto (prodotto, correggetemi se sbaglio, da una premiata Ditta di Marsico Nuovo, in provincia di Potenza).

Noi Anticolani, a dire il vero, il 25 Aprile ce lo ricordiamo bene anche da soli, perché Tutti (anche chi, come me, non è anticolano che da... ventidue anni) abbiamo a cuore la Memoria delle Donne e degli Uomini che ci restituirono la Libertà a costo di immense sofferenze e spesso della vita.

Ma, ripeto, sono felice di constatare che finalmente se ne ricordi anche l'Amministrazione, dopo che l'anno scorso, nel fervore della campagna elettorale, gli *Uniti per Anticoli*, in entrambe le loro discrepanti componenti, non diedero alcun seguito (anzi: nemmeno risposero) alla mia proposta di celebrare il 25 aprile dal glorioso palco elettorale eretto in piazza delle Ville...

Bravi, meglio tardi che mai!

A un vecchio insegnante di Storia, quale io sono, non può non dispiacere, tuttavia, che il pur pregevole manifesto amministrativo celebri, sì, la Liberazione, ma si guardi bene dal ricordare **chi** liberò l'Italia, cioè l'Esercito anglo-americano e i Partigiani, e soprattutto **da chi** essi liberarono il Paese, i nostri Nonni, i nostri Padri e Noi stessi: **dal fascismo e dal nazismo**.

Una piccolezza? Non penso. Sarebbe come se Steven Spielberg o Roberto Benigni, quando realizzarono, rispettivamente, *Schindler's List* e *La Vita è Bella*, si fossero "dimenticati" di far indossare agli sterminatori e ai loro servi le divise naziste e fasciste: avrebbero fatto ridere il mondo intero. Così come (purtroppo) farà ridere Anticoli questo manifesto che pretenderebbe di farci credere che la Memoria si tenga viva... cancellandola e annullandola.

Mi son permesso dunque di correggerlo (come si può vedere qui sotto) e spero vivamente che l'Amministrazione (in entrambe le sue *unite* ma discrepanti componenti) mi sarà grata per aver provveduto a sanare quella che in fondo, a voler essere molto benevoli, può anche essere stata una semplice svista di chi solo di recente si è, per così dire, *convertito* ai Valori della Resistenza.

Della Resistenza contro chi? Contro i fascisti e i nazisti.

(P.s.: ma l'ottima Ditta di Marsico Nuovo, intendiamoci, c'entra nulla: loro mettono a disposizione dei signori Amministratori un'ampia e bellissima scelta di manifesti, che colpa ne hanno se c'è chi ne sceglie uno e chi ne sceglie un altro?)

Il 25 aprile è la festa della Liberazione d'Italia: DAL FASCISMO E DAL NAZISMO è una giornata per ricordarci che i diritti, il benessere, la libertà dei quali godiamo non sono qualcosa di scontato. Uomini e donne di tutte le età sono morti per garantircele e spetta a noi difendere queste conquiste tenendole vive nelle coscienza e negli atti di ogni giorno.

IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE